

## Classi prime Torre di Pisa

I lavori del Duomo erano stati quasi completati quando nel 1173 si iniziò a costruire il Campanile, non sappiamo se l'architetto fu Bonanno o Diotisalvi. La sua posizione è insolita, dalla parte dell'abside, vicino alla porta di S: Ranieri, questa sì, opera di Bonanno. Questa era la porta di maggiore importanza che si apriva verso la città e dalla quale entravano le autorità civili, provenienti dal Palazzo degli Anziani, che si trovava nella piazza detta ora dei Cavalieri. Il Campanile è stato progettato a pianta circolare come il Battistero. Simile a questo e al Duomo è l'aspetto del primo ordine ad arcate cieche che poggiano su semicolonne e sono decorate in alto da tarsie. Ai lati dell'unico ingresso sono collocati due rilievi con animali reali e fantastici dai significati complessi: in particolare quello di destra, con un toro, un drago e un'orsa che gli azzanna la coda e che presenta sotto la data di fondazione dell'edificio. (Fig. 1)

Sempre a destra della porta è collocato il rilievo con due navi. Il modello per questo rilievo deve essere stato il frammento di scultura romana di soggetto analogo inserito come stipite di una finestra del Duomo (reimpiego).

Dopo 12 anni, quando i lavori erano arrivati alla terza galleria, i lavori si bloccarono perché la torre iniziò ad inclinarsi. I motivi sono due: innanzi tutto sembra che avessero scelto, per sbaglio, il terreno dove tanti anni prima c'era il letto di un affluente del fiume Auser già scomparso all'epoca della costruzione del Campanile. L'altro motivo è che la scala interna era molto pesante perché costruita in marmo anziché in legno come era consuetudine dell'epoca. Passarono novanta anni e i Pisani decisero di terminare il Campanile. I lavori furono affidati intorno al 1272 a Giovanni di Simone. Dopo dieci anni di nuovo i lavori si interruppero a causa di due eventi: la morte di Giovanni di Simone e la sconfitta di Pisa alla Meloria. Fu solo alla fine del Duecento che, probabilmente sotto la guida di Giovanni Pisano, i lavori furono terminati. L'altezza del Campanile è di circa cinquantotto metri, è più o meno quanto l'altezza del Duomo. Alla sommità si trovano sette campane che un tempo erano suonate a mano attraverso lunghe funi che arrivavano al terreno, mentre adesso sono azionate da un sistema elettrico. Nel Medioevo la funzione delle campane era molto importante: oltre a segnalare le funzioni religiose, scandivano le ore del giorno e con suoni particolari annunciavano pericoli, come un incendio, una rivolta o un attacco alla città.

Ogni campana ha una forma e una misura diversa e addirittura un suo nome. Secondo una leggenda queste campane erano state fatte così grandi perché il loro suono potesse essere udito anche in Corsica e in Sardegna, allora dominio dei Pisani.



